

VareseNews

Jones e Beane mani bollenti: Varese vola con i loro canestri

Pubblicato: Sabato 20 Novembre 2021



KELL 7,5 – Ci mette quasi un quarto a carburare, poi però comincia a crescere di tono e dopo l’intervallo diventa un fattore notevole. Se dall’altra parte Wright è in serata di grazia (magari con qualche sassolino da togliersi verso la vecchia dirigenza biancorossa), Trey attende che la partita vada da lui e poi – senza pompa magna – le mette le mani sopra. 14 punti, 9 rimbalzi (nove!), 4 assist e 2 rubate con la chicca di una tripla in step-back degna di Toney Douglas. Si è fatto aspettare, ma questa è la versione che speravamo di vedere.

GENTILE 7,5 – Mette da parte il bazooka per trasformarsi in uomo-squadra: “solo” 14 punti con scelte quasi sempre corrette a cui aggiunge 5 assist e tanta attenzione verso la circolazione di palla. Presente, di gambe e di corpo, anche in difesa (2 stoppate): stanotte apparirà anche negli incubi di Macura. Due partite notevoli (seppure diverse) dal punto di vista personale e due vittorie per la Openjobmetis

AMATO 6,5 – Entra per dar fiato ai titolari e si prende il lusso di un canestro sulla sirena allo scadere del terzo periodo. Vuoi non alzarti in piedi per applaudirlo?

BEANE 8 – Tanto genio e poca sregolatezza per uno sempre in bilico tra il bene e il male. Stavolta è eccellente e caldo fin dal principio, capisce di avere la mano giusta e colpisce dall’arco a ripetizione tirando con il 50%. Poi fa anche tanto altro: zig-zag palla in mano, assist un po’ azzardati ma precisi, le mosse giuste per infiammare Masnago. Gli sfugge qualche volta Sanders, che però è in serata di altrettanta grazia. Bel duello, ma Tony si prende i due punti, quel che più conta.

Pochi ma ottimi: la Openjobmetis stronca Tortona e risale in classifica

SOROKAS 7,5 – Ex di turno come da manuale: 8 punti, 7 rimbalzi e (soprattutto?) due triple che fanno malissimo a una Bertram che non si aspetta tanta efficacia da lontano. Poi il solito cuore: nonostante divario fisico e giocate d'esperienza del rivale, tiene il temuto Cain a 6 punti e 4 rimbalzi, esaltandosi ogni volta che c'è da fare a sportellate e dando anche qualche pennellata inattesa anche nel passaggio (3 assist). Esempio.

DE NICOLAO 7 – Il plus/minus dice +18 e per quanto sia una statistica da prendere con le molle parla di un Denik in campo nei momenti di maggiore spinta dei biancorossi. Si prende un solo tiro, da 3, con il cronometro dei 24 quasi a zero, e lo mette a segno dando l'ennesima mazzata agli avversari. Dietro è sempre reattivo, come gli si chiede e come sa fare.

FERRERO 6,5 – In campo 12? quasi senza tirare, lavora in modo egregio a rimbalzo (4 catturati) facendosi largo tra gente più grossa. Dà equilibrio al gruppo senza prendersi ribalta per sé, una specie di allenatore in campo.

JONES 8 (IL MIGLIORE) – Il ballottaggio con Beane per la palma di MVP è davvero complicato, ma è bello poter scegliere tra due alternative del genere. Perché allora la diamo a Jalen? Perché è il primo a sporcarsi le mani in area, a cercare punti di potenza, a prendere a spallate Tortona. Poi ci mette un carico di spettacolo (un paio di schiacciate roboanti), una aggiunta di tiro dall'arco (2/5, a inizio anno faceva molta più fatica) e tanto sacrificio in difesa dove per necessità si mette anche a fare il pivot, nella 2-3 di Vertemati. I nove rimbalzi del panterone valgono tanto quanto i 21 punti.

MVP WINELIVERY anche per i lettori della nostra **#direttavn**.

TORTONA: Wright 7; Cannon 6; Tavernelli 5; Filloy 5; Mascolo 5; Severini s.v.; Sanders 7,5, Daum 6; Cain 6; Macura 5.

Vertemati: “Il desiderio di vincere è la chiave del nostro successo”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it